



Università degli Studi di Messina

Policy Open Access di Ateneo

Approvata dagli Organi Accademici in data 21 dicembre 2018

Indice

1. Definizioni
2. Data Policy
3. Commissione Open Science
4. Gruppo di lavoro permanente Open Science
5. Gruppo di lavoro permanente di supporto Open Science
6. Archivio istituzionale dei contributi della ricerca scientifica
7. Deposito nell'Archivio istituzionale
8. Pubblicazione sull'Archivio istituzionale
9. Tesi di dottorato
10. Gestione dei diritti d'autore
11. Promozione di pubblicazioni ad accesso aperto
12. Monitoraggio dell'attuazione della policy
13. Ulteriori sviluppi della policy
14. Disposizioni finali

1. Definizioni

- Per “Università” o “Ateneo” si intende l’Università degli Studi di Messina.
- Per “Autore” si intende un membro dell’Università a qualsiasi titolo ad essa affiliato, quale, ad esempio, un professore o un ricercatore, un docente a contratto, un assegnista, un dottorando, che sia autore o coautore anche insieme a uno o più soggetti esterni all’Università di un’opera dell’ingegno che costituisce Contributo della ricerca scientifica.
- Per ‘Commissione Open Science’ o ‘Commissione’ si intende l’organismo incaricato di avanzare proposte di concerto con i competenti organi statutari dell’Università in materia di Scienza Aperta e di promuoverne l’implementazione.
- Per “Gruppo di lavoro permanente Open Science” o “Gruppo Open Science” si intende il gruppo permanente e inter-struttura incaricato dell’attuazione e della gestione della presente policy.
- Per “Gruppo di lavoro permanente di supporto Open Science” o “Gruppo di supporto” si intende il Gruppo di referenti che forniscono supporto tecnico agli autori nelle attività di deposito dei contributi nell’Archivio IRIS e dei referenti incaricati della gestione dei dati della ricerca.
- Per “Autoarchiviazione” si intende, ai fini della presente policy, il deposito da parte di un autore dell’Ateneo di un contributo della ricerca scientifica nell’Archivio istituzionale.
- Per “Accesso gratuito” si intende, la pubblicazione di un contributo della letteratura scientifica accompagnata dalla concessione gratuita, irrevocabile e universale a tutti gli

utilizzatori del diritto d'accesso, in conformità alle disposizioni di legge e dei contratti sottoscritti tra autore ed editore.

- Per “contributo della letteratura scientifica” o “contributo” si intende qualsiasi testo comprensivo dei dati, quali immagini, video, tabelle, disegni e formule, accettato o pubblicato su riviste o collane a valenza scientifica, che è stato soggetto a revisione o valutazione da esperti riconosciuti del settore. La definizione di contributo comprende, a titolo esemplificativo, articoli di riviste scientifiche, atti di convegno, monografie e capitoli di libri, tesi di dottorato, cataloghi di mostre, edizioni di scavi, edizioni critiche o curatele di libri contenenti i risultati di progetti scientifici, testi brevettuali, carte geologiche e geografiche.
- Per “Metadati” si intendono i metadati di base (descrittivi e bibliografici) di un contributo e i metadati legati al contesto di appartenenza dell'autore/i (ad es. informazioni amministrativo-gestionali relative ad afferenza dipartimentale, SSD, etc).
- Per “Versione digitale editoriale” si intende la versione digitale del contributo della letteratura scientifica edita e pubblicata dall'editore di pubblicazioni a carattere scientifico.
- Per “Versione digitale referata” si intende la versione digitale definitiva accettata dall'editore di pubblicazioni a carattere scientifico che integra i risultati del processo di referaggio e non presenta loghi o marchi del medesimo editore (layout editoriale).
- Per “Pubblicazioni ad accesso aperto” si intende un contributo della letteratura scientifica pubblicato già in origine ad accesso aperto, in “via aurea” (Gold road), in “via di diamante”, o in “via verde”, in una rivista o altra sede editoriale a carattere scientifico, quale una collana di libri.
- Per “Archivio istituzionale dei prodotti della ricerca scientifica” o “Archivio” si intende l'Archivio istituzionale IRIS destinato a ricevere: i metadati bibliografici descrittivi del contributo; l'autoarchiviazione del contributo nella versione accettata o pubblicata dall'editore nel migliore formato possibile l'informazione del contratto editoriale relativo al contributo. L'accesso all'Archivio e ai suoi contenuti verrà definito, nel rispetto delle regole del copyright, in funzione dei possibili utilizzi: accesso ai soli metadati bibliografici; accesso riservato all'Amministrazione per operazioni di Text and Data mining; accesso riservato agli Organi o al Ministero per procedure valutative a livello locale e nazionale; accesso gratuito.
- Per “Dati della Ricerca” si intendono le informazioni, in qualsiasi formato, utilizzate secondo un protocollo definito nell'ambito di una specifica attività di ricerca condotta dall'autore e necessarie per convalidarne i risultati. Possono anche essere definiti come record fattuali, ovvero dati numerici, simboli, testi, immagini o suoni, in formato grezzo o elaborati.

2. Data policy

L'Università, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 2 comma 5 del proprio Statuto nel quale si afferma che l'Ateneo "fa propri i principi dell'accesso aperto alla letteratura scientifica e promuove la libera divulgazione in rete dei risultati delle ricerche prodotte in Ateneo, per assicurarne la più ampia diffusione possibile" e all'art. 7 del proprio Codice etico, nel quale si afferma che "Nello svolgimento dell'attività di ricerca, i docenti sono chiamati a rendere testimonianza di dedizione alla ricerca stessa e di fruttuosa operosità, rendendo pubblici e fruibili, da parte della comunità universitaria così come dell'intera collettività, i prodotti della ricerca stessa", promuove l'attuazione del principio dell'accesso aperto (Open Access) come definito dalla Dichiarazione di Berlino sull'accesso aperto alla letteratura scientifica (Berlin Declaration on Open Access to Knowledge in the Sciences and Humanities) dell'ottobre 2003 e dalla Dichiarazione di Messina del novembre 2004.

L'Università persegue altresì i principi della Scienza aperta, così come declinati nel documento della LERU "*Open Science and its role universities: a roadmap for cultural change*" (maggio 2018) e si prefigge politiche di tutela e valorizzazione dei risultati della ricerca che hanno come obiettivo la diffusione e il trasferimento di tali risultati alla società, nella stessa prospettiva di sostenibilità dell'Open Science.

L'Università contrasta il plagio e si riserva di verificare con mezzi più opportuni l'originalità delle opere inserite nell'Archivio.

Le disposizioni sull'Open Access prevedono tre livelli:

- la "via verde" (o "Green road"), ovvero l'autoarchiviazione dei metadati di un contributo scientifico, accompagnato dal testo completo e dalla concessione gratuita, irrevocabile e universale a tutti gli utilizzatori del diritto d'accesso;
- la "via aurea", ovvero la pubblicazione dei contributi scientifici in riviste Open Access;
- la "via di diamante", ovvero la pubblicazione di contributi scientifici in sedi editoriali ad accesso aperto senza costi per gli autori e senza costi per i lettori.

L'Università si impegna nell'attuazione della via verde allo scopo di disseminare i contributi scientifici dei propri ricercatori, rendendoli accessibili al di fuori dei circuiti editoriali commerciali, compatibilmente con il rispetto delle norme sui diritti d'autore, consentendo altresì al proprio Archivio istituzionale di entrare in rete con gli archivi istituzionali di tutte le altre università predisposti all'accesso aperto. Insieme all'autoarchiviazione, l'Ateneo ha dato avvio alla politica di promozione e sviluppo delle pubblicazioni ad accesso aperto e alla "via di diamante".

La presente policy applica la Raccomandazione della Commissione UE del 17 luglio 2012 sull'accesso all'informazione scientifica e sulla sua conservazione (2012/417/UE) in GUCE L 194/39 del 21 luglio 2012 nella quale, tra l'altro, la commissione UE chiede, per il tramite degli Stati membri, alle istituzioni accademiche di definire e attuare politiche per la diffusione delle pubblicazioni scientifiche e l'accesso aperto alle stesse nonché politiche per la conservazione a lungo termine delle pubblicazioni scientifiche; la presente policy tiene anche conto di quanto dispone l'art. 4, comma 2 e 4 del DL n. 91/2013 convertito con modifiche in L. n. 112/2013.

3. Commissione Open Science

E' istituita la Commissione Open Science per la promozione della scienza aperta. La Commissione è presieduta dal Coordinatore nominato dal Rettore, da un referente scientifico nominato da ciascun Dipartimento e da eventuali esperti proposti dal Coordinatore come supporto alle attività. Della Commissione fanno parte il Presidente della Messina University Press e i responsabili delle Unità di Coordinamento Tecnico "Sistema Bibliotecario di Ateneo" e "Analisi

dei Dati e Sistema di Assicurazione della Qualità”. La Commissione, di concerto con i competenti organi statutarî dell’Università:

- delinea le politiche per l’attuazione dei principi della scienza aperta, rivede e aggiorna la presente policy;
- avvia e sviluppa rapporti con le istituzioni esterne all’Università che promuovono la scienza aperta;
- elabora proposte per l’integrazione delle politiche di accesso aperto all’interno dei vari sistemi di valutazione dell’Ateneo.

Per le proprie attività, la Commissione si avvale del Gruppo di lavoro permanente Open Science. Eventuali controversie sull’interpretazione della presente policy vengono demandate ai competenti organi di Ateneo.

4. Gruppo di lavoro permanente Open Science (da ora in poi Gruppo Open Science)

In linea con le buone pratiche volte a rafforzare le collaborazioni tra i settori della Ricerca scientifica e dei Sistemi Bibliotecari, l’Ateneo si avvale del “Gruppo di lavoro permanente Open Science” o “Gruppo Open Science” per il perseguimento degli obiettivi strategici di promozione della scienza aperta e di valorizzazione della ricerca scientifica, per l’attuazione della policy Open Access, la gestione dell’Archivio istituzionale e l’organizzazione di iniziative di formazione e sensibilizzazione sulla scienza aperta. Il Gruppo Open Science è composto da funzionari competenti in materia che operano nelle Unità di Coordinamento Tecnico “Sistema Bibliotecario d’Ateneo”, “Analisi dei Dati e Sistema di Assicurazione della Qualità” e “Programmazione e Progetti di ricerca”. Per gli aspetti di consulenza legale sul diritto d’autore, fa parte del Gruppo Open Science un referente della Direzione Generale competente in materia.

5. Gruppo di lavoro permanente di supporto Open Science (da ora in poi Gruppo di supporto)

In linea con le buone pratiche di gestione della policy Open Access, dei flussi di validazione dei prodotti e dei metadati e della gestione dei dati della ricerca, è istituito il “Gruppo di lavoro permanente di supporto Open Science” o “Gruppo di supporto.”

Il Gruppo è costituito:

- dai referenti tecnici, in misura di almeno un referente per ciascun Dipartimento, indicati dai responsabili delle UCT “Sistema Bibliotecario” e “Analisi dei Dati e Sistema di Assicurazione della Qualità” e afferenti alle stesse UCT per lo svolgimento delle attività inerenti al supporto tecnico nelle procedure di deposito dei contributi nell’Archivio istituzionale IRIS, di validazione e coerenza dei metadati e di verifica delle politiche editoriali in vista della pubblicazione ad accesso aperto;
- dai referenti tecnici indicati dai Dipartimenti e dalle UCT competenti in materia di Open Science per le attività che attengono al trattamento e alla gestione dei dati della ricerca.

Le attività del Gruppo di supporto sono coordinate dal Gruppo Open Science.

Nello svolgimento delle attività potranno essere coinvolte le Unità Operative Ricerca afferenti ai Dipartimenti.

6. Archivio istituzionale dei contributi della ricerca scientifica

Iris è l’Archivio istituzionale dei contributi della ricerca scientifica dell’Università degli Studi di Messina.

L’Archivio è dotato di funzionalità avanzate per la registrazione, la certificazione, la diffusione e la conservazione nel tempo dei Contributi.

L'Archivio è interoperabile con le banche dati del MIUR.

L'Archivio risponde alle linee guida del Gruppo Open Access della Commissione Biblioteche della CRUI del 22 febbraio 2012 per la creazione e la gestione dei metadati.

L'Archivio risponde alle migliori pratiche e agli standard tecnici internazionali per la conservazione nel tempo dei contributi.

7. Deposito nell'Archivio istituzionale

L'Autore, dal momento in cui ha notizia della pubblicazione del proprio contributo da parte di una rivista o di altra sede editoriale, è tenuto ad avviare la procedura di deposito nell'Archivio istituzionale IRIS.

L'Autore è tenuto a depositare il proprio contributo nella versione digitale editoriale. Ai fini dell'esposizione del contributo ad accesso aperto, l'autore depositerà simultaneamente la "versione finale referata" (*post print*) o la versione accettata dall'editore, nei casi di pubblicazione non referata,.

Il contributo deve essere, di norma, depositato ad accesso aperto salvo che l'Autore non disponga dei diritti necessari. Prima di procedere al deposito del contributo, l'Autore è comunque tenuto a prendere conoscenza di quali diritti ha ceduto all'editore. All'atto dell'inserimento del contributo nell'Archivio istituzionale, l'Autore fornisce le informazioni essenziali dell'accordo stipulato con l'editore (se tali informazioni non risultano censite in banche dati *ad hoc*) e, se richiesto dal Gruppo di supporto e se esistente, anche copia della parte del contratto in cui si riportano i termini della cessione dei diritti e le condizioni contrattuali praticate dall'editore.

Il contributo deve essere depositato completo di tutti i metadati e riportare in piattaforma IRIS l'eventuale fonte di finanziamento della pubblicazione, in particolare, se si tratta di ricerca finanziata con fondi pubblici, con fondi della Comunità Europea, o di altri enti finanziatori. L'Autore dovrà indicare sulla piattaforma anche l'eventuale pagamento di un APC (Article Processing Charge) per la pubblicazione ad accesso aperto o se si è avvalso di un contratto trasformativo.

Il contributo depositato permane in regime di accesso chiuso sino alla verifica dello stato dei diritti di accesso da parte del Gruppo di supporto. I suoi metadati saranno invece resi immediatamente visibili all'esterno.

Nell'ipotesi di mancanza dei requisiti necessari per l'apertura, o nei casi dubbi, il Gruppo di supporto manterrà il contributo in regime di accesso chiuso.

In tale regime il contributo sarà accessibile per esteso solo ai soggetti debitamente autorizzati dall'Università, mediante accesso informatico all'Archivio e tramite credenziali di Ateneo.

I soggetti autorizzati di norma sono:

- l'autore o il coautore del Contributo;
- i Direttori di Dipartimento;
- il personale dell'Amministrazione abilitato a svolgere funzioni di "amministratore di sistema" dell'Archivio istituzionale IRIS, ai soli fini operativi di gestione e trattamento statistico dei dati e contributi;
- gli organi preposti alla valutazione dei risultati della ricerca.

L'Ateneo farà quanto possibile per rendere ad accesso aperto tutti i contributi depositati nell'Archivio, sulla base di quanto previsto dalla normativa sul diritto d'autore e dai contratti stipulati con gli editori.

8. Pubblicazione sull'Archivio istituzionale

Nel momento del deposito di un contributo nell'archivio istituzionale, il Gruppo di supporto avvia la procedura di gestione dei diritti d'autore in base alla disciplina contrattuale e alla

modalità con la quale il contributo è stato pubblicato dall'editore.

Il Gruppo di supporto, sulla base della documentazione fornita dall'autore, verifica lo stato dei diritti e le eventuali incompatibilità tra la pubblicazione e altri diritti, quali quelli di percezione di royalties sulla commercializzazione dello stesso contributo, di riservatezza e protezione dei dati personali, di sicurezza o salute pubblica, di sicurezza nazionale, che escludano in tutto o in parte la pubblicazione ad accesso aperto o altre procedure, quali quelle di deposito di domande di brevetto.

Nello svolgimento di tale procedura, all'autore potranno essere richieste informazioni supplementari.

Il Gruppo di supporto indica in piattaforma la data di fine embargo sulla base della normativa vigente, delle licenze e dei contratti stipulati con gli editori. Scaduto l'embargo, il contributo sarà reso disponibile ad accesso aperto.

Nel caso in cui l'autore disponga dei diritti per l'accesso gratuito (es: pubblicazione su rivista Open Access) rilascia all'Università, nell'atto del deposito, la licenza non esclusiva, gratuita, irrevocabile e universale a pubblicare ad accesso gratuito il proprio contributo sull'Archivio istituzionale, secondo i modelli di licenza predisposti.

L'Università, a seguito della concessione della licenza, pubblica immediatamente il contributo ad accesso aperto.

Nel caso in cui l'Università sia titolare del diritto d'autore sul contributo, il Gruppo di supporto provvede immediatamente, nel momento dell'accettazione o pubblicazione da parte dell'editore, alla pubblicazione ad accesso aperto sull'Archivio istituzionale, fatti salvi i casi di incompatibilità con altri diritti e procedure.

Eccezioni: dalla procedura sono esclusi, salvo diversa determinazione dell'autore, i testi destinati ad essere commercializzati con pagamento di royalties all'autore, quali manuali, opere trattatistiche e divulgative.

La pubblicazione dei contributi, corredati dei relativi metadati e delle copie digitali allegate, potrà costituire requisito valido ai fini degli esercizi di valutazione interna.

9. Tesi di dottorato

La disciplina prevista dalla presente policy per il deposito e la pubblicazione dei contributi si applica anche alle tesi di dottorato, in attuazione delle Linee Guida CRUI per il deposito delle tesi di dottorato negli archivi aperti e del Regolamento di Ateneo per i dottorati di ricerca.

In ogni caso, il deposito della tesi di dottorato nell'Archivio istituzionale IRIS, o attraverso la procedura ESSE3, è un requisito necessario per il rilascio della certificazione del titolo ai sensi del Regolamento del dottorato di ricerca di Ateneo.

10. Gestione dei diritti d'autore

L'Università, tramite il Gruppo di supporto, fornisce ausilio agli Autori nella gestione dei diritti d'autore finalizzata all'Accesso gratuito sull'Archivio istituzionale.

L'Ateneo potrà predisporre modelli di contratto finalizzati alla gestione dei diritti da parte degli Autori con terze parti, quali ad esempio licenze di pubblicazione (c.d. *license to publish*) e allegati ai contratti di edizione (c.d. *addendum*).

L'Università potrà promuovere la stipula di accordi con gli editori finalizzati alla più ampia possibilità di distribuire in tempi brevi i risultati della ricerca tramite l'Archivio istituzionale IRIS. Tali accordi non devono comportare alcun onere aggiuntivo per l'Ateneo.

11. Promozione di pubblicazioni ad accesso aperto

L'Università, con l'ausilio dell'Unità di Coordinamento tecnico Sistema Bibliotecario, promuove la pubblicazione di riviste scientifiche di Ateneo ad accesso aperto, aderendo a contesti editoriali

coerenti con i principi di trasparenza e le buone pratiche riconosciute a livello internazionale nei processi di pubblicazione dei risultati della ricerca.

Per l'attuazione della politica in materia di pubblicazione ad accesso aperto, l'Ateneo si avvale della piattaforma di *e-publishing* "Open Journals Messina", gestita dal Sistema Bibliotecario che offre anche adeguato supporto tecnico per le attività di lancio delle riviste, per la loro gestione e per il loro inserimento negli indici citazionali e nei database internazionali.

12. Monitoraggio dell'attuazione della policy

Il Gruppo di lavoro Open Science monitora, anche con statistiche periodiche, lo stato di attuazione della presente policy in relazione al deposito e alla pubblicazione dei contributi sull'Archivio istituzionale e alle Pubblicazioni ad accesso aperto allo scopo di migliorare le procedure di gestione e, d'intesa con la Commissione Open Science, programmare azioni di promozione e sensibilizzazione all'accesso aperto.

13. Ulteriori sviluppi della policy

Per quanto attiene all'archiviazione dei dati della ricerca, secondo le buone pratiche internazionali, si rinvia alla Policy di Ateneo su Research Data Management.

14. Disposizioni finali

La presente policy aggiorna il testo approvato in data 21 dicembre 2018 ed entra in vigore nel mese di gennaio 2023.